

**Liceo scientifico Amedeo di Savoia Pistoia**  
**A.s. 2024-2025**  
**Classe 3 C prof.Federica Giannini**  
**Programma svolto di storia dell'arte e disegno**

## **Storia dell'arte**

La pittura italiana del Trecento e le grandi novità tecniche e stilistiche di Giotto, “ colui che rimutò l'arte di dipingere dal greco al latino”.

Il ciclo pittorico di Assisi, la tecnica dell'affresco e analisi di Il dono del mantello; la Madonna Ognissanti e il confronto con Cimabue ; il ciclo pittorico della Cappella Scrovegni con analisi del compianto sul Cristo morto.

Il Rinascimento italiano :la stagione delle scoperte e delle prime intuizioni.

Le regole geometriche della prospettiva con le sperimentazioni di Filippo Brunelleschi e le trattazioni scritte di L.B.Alberti; la riscoperta del mondo classico e lo studio del trattato di Vitruvio per la teorizzazione delle proporzioni; la passione e la riscoperta del mondo antico.

La figura dell'architetto rinascimentale di Filippo Brunelleschi, il suo progetto innovativo e il suo ruolo di direttore di cantiere nella costruzione della Cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze. Il linguaggio brunelleschiano nelle architetture fiorentine con la ripresa della sintassi classica: lo Spedale degli Innocenti e la Sagrestia Vecchia di San Lorenzo.

Il concorso del 1401 e l'analisi delle due formelle di L.Ghiberti e F.Brunelleschi. Lo spazio nella scultura e l'ideale nel quotidiano nelle varietà delle opere di Donatello : scultura in marmo ( San Giorgio e il drago ), bronzo dorato ( Banchetto di Erode ).

Lo spazio nella pittura e la nuova dignità dell'uomo nelle opere di Masaccio : la collaborazione con Masolino negli affreschi della Cappella Brancacci ( Il tributo, Cacciata dal Paradiso e confronto con Peccato originale di Masolino), il rapporto con la prospettiva brunelleschiana ( La Trinità).

Il rigore prospettico e la complessità della produzione pittorica di Piero della Francesca : il Battesimo di Cristo, la Flagellazione e il Dittico degli Uffizi.

La teorizzazione di L.B.Alberti nei suoi tre grandi scritti dell'età moderna : De pictura, De re aedificatoria, De statua. I suoi riferimenti alla classicità nelle opere fiorentine : Palazzo Rucellai e facciata di Santa Maria Novella.

La tecnica prospettica e la cura meticolosa al dettaglio di A. da Messina : , Ritratto di giovane uomo e le innovazioni nella ritrattistica, la Vergine annunciata come sintesi di spazio, forma, luce e colore.

L'esperienza, lo studio e le sperimentazioni di Leonardo Da Vinci, “ uomo mirabile e celeste”. I suoi disegni, le sue tecniche, il contrapposto e lo sfumato. Le prime opere e il legame con Verrocchio ( Annunciazione ). La sua autonomia e il tema originale delle Madonne con il bambino. Il soggiorno milanese presso gli Sforza e la ritrattistica con La Dama con l'ermellino; la nuova iconografia dell'Ultima Cena nel refettorio di Santa Maria delle Grazie . Il secondo soggiorno fiorentino: l'incarico per Palazzo Vecchio con la Battaglia di Anghiari e lo studio dei moti dell'animo, la Gioconda e le sue vicende. La trattatistica di Leonardo : le testimonianze del suo approccio empirico e i codici postumi.

## **Disegno geometrico**

Proiezioni assonometriche ortogonali di gruppi di solidi: il triangolo fondamentale e i ribaltamenti.  
Proiezioni isometriche e trimetriche.

Proiezioni assonometriche oblique con approfondimento e sviluppo del Teatrino del Mondo di A.Rossi.

Visionato dagli studenti in data 4 maggio 2025  
gli studenti concordano

prof. Federica Giannini